

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA



REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo	3
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	3
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 4 –Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	5
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo	5
Art. 6 –Piano di studi e iscrizione agli anni di corso	7
Art. 7 –Opportunità offerte durante il percorso formativo	7
Art. 8 – Conseguimento del titolo	9
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità	10
Art. 10 – Norme finali e transitorie	10
Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal Corso.....	12
Tabella 2 –Articolazione del Corso.....	17

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, attivato a decorrere dall'anno accademico 2008/09 mediante inserimento nella banca dati dell'Offerta Formativa, appartiene alla classe L-24 – Scienze e tecniche psicologiche (Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 e DM 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.
3. Le attività didattiche sono svolte presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e sono pubblicate sul sito web di Dipartimento.
4. Il presente regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento 2015 e al decreto MUR n. 654 del 5/7/2022 che regola le attività del Tirocinio Pratico Valutativo ai fini della laurea professionalizzante in Psicologia.
5. La/Il Responsabile del corso di studio è indicata/o in University, nella sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l'offerta formativa al link [University](#).

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studentesse/studenti associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. L'accesso al corso di laurea è programmato secondo il numero stabilito annualmente dal Dipartimento. L'ammissione delle/degli studentesse/studenti avviene previo superamento di una prova di accesso; le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute nel bando di ammissione pubblicato annualmente dal Dipartimento sulla pagina web [Iscrizioni](#)
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

3. Oltre all'interesse per lo studio delle discipline psicologiche sono richieste un'adeguata conoscenza della lingua italiana, conoscenze di cultura generale, conoscenze matematiche di base e una conoscenza di base della lingua inglese.

In particolare sono richieste:

- la conoscenza a livello pre-intermedio della lingua inglese (corrispondente al livello A2);
 - la conoscenza di elementi di matematica di base, quali: numeri (numeri naturali, interi e decimali, ordinamento e rappresentazione dei numeri sulla retta, operazioni aritmetiche, percentuali, calcolo con potenze e radici), insiemi (insiemi e loro rappresentazioni, sottoinsiemi, insieme vuoto, unione, intersezione e differenza di insiemi), algebra (trasformazione di espressioni algebriche, semplici equazioni e disequazioni, potenze e loro proprietà), piano cartesiano e rappresentazione di numeri su una retta (punti e semplici sottoinsiemi della retta e del piano, grafico di una funzione, area di semplici sottoinsiemi del piano), rappresentazione della retta nel piano cartesiano (equazione della retta, grafico della funzione $f(x)=ax+b$, pendenza di una retta);
 - un livello adeguato di conoscenza delle nozioni informatiche di base (principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo, uso di un personal computer come elaboratore di testi e di un foglio elettronico, uso di Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete, la comunicazione per mezzo della posta elettronica);
 - un livello adeguato di conoscenza delle nozioni biologiche di base.
4. La verifica del possesso dei requisiti d'accesso avviene tramite prova di ammissione selettiva. Se la verifica del possesso dei requisiti d'accesso delle/dei candidate/i ammesse/i all'immatricolazione ha come esito il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio indicato nel bando di ammissione, alla/allo studentessa/studente vengono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso. Tali obblighi formativi possono essere assolti tramite frequenza con profitto di apposite attività seminariali, superamento di apposite prove d'esame o conseguimento di idonee certificazioni.
5. Gli obblighi formativi riconoscibili sono i seguenti:
- conoscenze matematiche di base;
 - conoscenze di biologia.

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. È possibile accedere al corso di studio in seguito a trasferimento da altra sede o a passaggio di corso all'interno dell'Università di Trento previo il superamento dell'apposita prova di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.
2. La/lo studentessa/studente proveniente da altro corso di studio o già in possesso di un titolo di studio, potrà chiedere una valutazione dei crediti precedentemente acquisiti finalizzata ad una eventuale abbreviazione di carriera. La valutazione dei crediti riconoscibili spetta a un'apposita commissione la quale in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero di crediti riconosciuti e alla loro tipologia potrà anche stabilire l'ammissione ad anni successivi al primo, che sarà perfezionabile nel caso di posti disponibili (il conteggio viene effettuato il 31 luglio di ogni anno) e idoneità della/dello studentessa/studente nella prova di ammissione.
3. Alle/agli studentesse/studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe è garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei CFU precedentemente acquisiti nel medesimo settore scientifico disciplinare. Nel caso di CFU acquisiti 6 anni prima rispetto a quello in cui chiede l'ammissione al corso di studio, potrà essere valutata la non obsolescenza dei contenuti formativi. La valutazione dei crediti riconoscibili spetta ad un'apposita commissione la quale in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero di crediti riconosciuti e alla loro tipologia potrà stabilire l'ammissione ad anni successivi al primo.
4. Nel caso in cui il riconoscimento di crediti ottenuti presso altra sede riguardi crediti di tirocinio, la commissione dovrà avvalersi del parere di una/n componente del dipartimento iscritta/o all'Ordine degli Psicologi da almeno 3 anni che valuterà la conformità delle attività svolte rispetto ai requisiti del presente regolamento.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** del presente Regolamento
2. L'articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** del presente Regolamento.
3. L'impegno richiesto alla/allo studentessa/studente per ogni attività formativa è misurato in CFU. Un CFU corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per la/lo studentessa/studente, comprese quelle dedicate allo studio individuale. Per le attività che consistono in corsi di insegnamento ogni credito comporta di norma 7 ore di didattica frontale, salvo diverse indicazioni definite nel manifesto degli studi.



REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

Per le attività formative sostitutive del Tirocinio Pratico Valutativo (tipologia F) ogni credito comporta di norma 10 ore di attività formative in presenza del/della docente/tutor salvo diverse indicazioni definite nel manifesto degli studi.

4. I momenti di valutazione delle competenze acquisite, in numero massimo di 20, prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dalle/dagli studentesse/studenti anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline.
5. Il calendario dei corsi di insegnamento è strutturato in semestri e la verifica di tali attività formative è svolta sotto forma di esami, consistenti in prove scritte, orali o elaborati progettuali. Il calendario delle prove di esame prevede due tipi di prove:
 - prove a fine corso, integrate eventualmente da una o più prove intermedie tenute durante il periodo delle lezioni;
 - prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni (sessioni aggiuntive); tali prove possono essere sostenute dalle/dagli studentesse/studenti che non avessero sostenuto o superato la prova di fine corso.
6. Ogni anno sono previste almeno due sessioni aggiuntive collocate in periodi diversi rispetto a quelli in cui si tengono le prove di fine corso. Per ogni attività formativa il totale annuale degli appelli sarà di almeno cinque (due appelli nella sessione gennaio-febbraio, due appelli nella sessione giugno-luglio, un appello nella sessione agosto-settembre).
7. La/il docente responsabile, previo assenso della/del Direttrice/Direttore, dovrà comunicare chiaramente all'interno del Syllabus eventuali restrizioni/vincoli per la partecipazione agli appelli d'esame.
8. Il voto degli esami è espresso in trentesimi, con eventuale lode, o, in alternativa, con i gradi "approvato" oppure "non approvato".
9. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua una/un docente responsabile della procedura di valutazione, che ne garantisce il corretto svolgimento.
10. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame può avvenire completamente online.
11. Le attività svolte nei periodi di mobilità internazionale sono oggetto di convalida nella carriera della/dello studentessa/studente a conclusione della mobilità previa verifica dell'attività didattica effettivamente svolta.
12. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 8 novembre 2021, n. 163, parte del Tirocinio Pratico-Valutativo previsto per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo, nella misura di 10 CFU,

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

sono svolte nell'ambito della laurea L-24. Tali attività sono disciplinate nel Regolamento Attività di Tirocinio Pratico Valutativo del corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva.

Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Piano di studi.

Annualmente le/gli studentesse/studenti sono tenute/i a presentare un proprio piano degli studi secondo il calendario fissato annualmente nel Manifesto degli Studi.

La/lo studentessa/studente può presentare un piano di studi personalizzato che deroga alle regole prestabilite e che è soggetto all'approvazione da parte della struttura didattica responsabile ma che deve rispettare i vincoli stabiliti nell'Ordinamento Didattico.

È prevista inoltre per le/gli studentesse/studenti la possibilità di inserire insegnamenti a libera scelta individuati nell'offerta didattica dell'ateneo coerente con il livello del corso di studio. Il Dipartimento si riserva in ogni caso la possibilità di valutare l'adeguatezza della scelta effettuata

2. Iscrizione agli anni di corso.

La progressione negli anni di corso e la decadenza dagli studi sono disciplinate dal Regolamento didattico di Ateneo.

L'anno di corso delle singole attività formative ed eventuali propedeuticità sono indicate nella Tabella 2 del presente Regolamento.

In accordo con quanto stabilito del Regolamento didattico di Ateneo, la/lo studentessa/studente che non acquisisce almeno 45 crediti previsti dall'intero programma formativo in tre anni è considerata/o decaduta/o. Incorre nella decadenza anche la/lo studentessa/studente che non supera almeno un esame nell'arco di tre anni solari.

3. Obbligo di frequenza.

L'obbligo di frequenza è previsto per le attività formative del Tirocinio Pratico Valutativo che sono disciplinate nel Regolamento Attività di Tirocinio Pratico Valutativo del corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva. Eventuali ulteriori obblighi di frequenza per specifiche attività formative saranno indicati nei relativi Syllabi.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Mobilità internazionale.

Il corso di studio aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo. I programmi di



REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutte/i le/gli studentesse/studenti che risultano ammesse/i al programma di mobilità. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul portale dedicato ai programmi di mobilità internazionale ([Programmi mobilità](#))

Alle/agli studentesse/studenti che partecipano ai programmi sono dedicati appositi servizi gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e organizzati all'interno di ciascun Polo didattico.

I programmi di mobilità sono:

- Accordi bilaterali

Il programma nasce da accordi bilaterali sottoscritti a livello di ateneo o di dipartimento con università straniere e prevede il perseguimento di obiettivi comuni tra i quali, ad esempio, periodi di mobilità delle/degli studentesse/studenti e delle/dei laureande/i per frequenza di insegnamenti o per attività di ricerca strumentale alla predisposizione della tesi.

- Erasmus plus Studio e Tirocinio

Il programma europeo Erasmus+ offre opportunità di mobilità all'estero presso atenei partner in tutto il mondo, differenziandosi in base all'area geografica dei partner in paesi europei (Programme Countries) ed extraeuropei (Partner Countries - International Credit Mobility) con i quali l'Ateneo stipula gli accordi di mobilità.

Il programma prevede un periodo di mobilità per frequenza corsi, per ricerca tesi e per attività di tirocinio che deve essere accreditata da una/un docente abilitata/o alla professione da almeno 3 anni.

- Mobilità per tirocinio e ricerca tesi

Le iniziative di mobilità prevista dall'Ateneo consentono per tutto l'arco dell'anno di candidarsi per ottenere una borsa di studio per tirocinio o per ricerca tesi presso atenei, enti o istituti all'estero, in paesi europei o extraeuropei, individuati autonomamente dalla/dallo studentessa/studente. Il riconoscimento delle attività svolte all'estero come crediti di Tirocinio Pratico Valutativo è subordinato al parere di una/uno psicologa/o iscritta/o all'Ordine degli Psicologi da almeno 3 anni che valuterà la conformità delle attività svolte rispetto ai requisiti del presente regolamento e del Regolamento Attività di Tirocinio Pratico Valutativo del corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva

Le opportunità di mobilità internazionale offerte alle/agli iscritte/i nell'ambito dei programmi attivi



REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

sono indicate e aggiornate periodicamente alla sezione 'Andare all'estero' sul sito web del Corso di studio che riporta, oltre ai vari link al sito 'Internazionale' del portale web di Ateneo, l'elenco aggiornato delle destinazioni Erasmus + Studio specifiche del Dipartimento e le FAQ relative al Programma: [Andare all'estero](#).

2. Stage e tirocinio

Il Dipartimento definisce i contenuti e gli obiettivi formativi legati alle diverse tipologie di attività di tirocinio, normate

Verificato il positivo completamento delle attività relative al Tirocinio Pratico Valutativo le/i docenti tutor e/o la/il delegata/o per i tirocini del Dipartimento favoriscono il processo di riconoscimento dell'esperienza e dei relativi crediti formativi universitari (CFU) nella carriera della/dello studentessa/studente. I tirocini svolti all'estero sono concordati in conformità con i criteri descritti nel presente Regolamento e del Regolamento Attività di Tirocinio Pratico Valutativo del corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva.

3. Tutorato.

Il Tutorato è un servizio che Il Dipartimento offre alle/agli studentesse/studenti iscritte/i al corso di studio. Lo scopo principale del servizio è quello di assistere le/gli studentesse/studenti durante il percorso accademico, in modo da incentivare la partecipazione attiva alle attività formative, aumentare l'efficacia del processo formativo e mantenere la durata del corso di studi entro i termini previsti.

Il servizio di tutorato fornisce un supporto ad una più efficace gestione del percorso curriculare, svolge un'azione di orientamento per quanto riguarda l'accesso alle informazioni ai vari servizi erogati dall'ateneo e dall'opera universitaria e alla realizzazione, promozione e diffusione delle iniziative di Dipartimento e/o Ateneo rivolte alle/agli studentesse/studenti

Le informazioni dettagliate sul servizio sono riportate sul sito web del Dipartimento alla pagina [Tutorato](#).

Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea la/lo studentessa/studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale e pari a 3 CFU. Ai fini del conseguimento titolo e dell'arricchimento del percorso formativo è richiesto alla/al studentessa/studente lo svolgimento obbligatorio, nell'ambito della carriera, di un'attività di avvicinamento alla ricerca scientifica a scelta fra le attività previste nel Regolamento Prova finale e Conseguimento titolo del Corso di studio.

La prova finale consiste nella discussione critica di un tema scelto dalla/dal candidata/o fra una rosa resa disponibile a inizio anno e volta a saggiare il livello di maturità e la capacità critica della/dello

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

studentessa/studente con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite. Congruentemente con il percorso formativo la prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva costituisce un momento formativo con una doppia valenza: da un lato permette di verificare il raggiungimento o meno di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e la possibilità di applicazione – eventualmente anche in un limitato contesto di ricerca empirica - in uno o più degli ambiti della psicologia cognitiva, dall'altro lato, permette di valutare il raggiungimento o meno di un livello iniziale di autonomia adeguato a discutere un tema su un argomento scientifico dal punto di vista descrittivo/argomentativo.

2. La valutazione viene espressa da un'apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.
3. Le procedure per l'ammissione all'esame finale, i criteri per la formazione del voto di laurea e le modalità di presentazione dell'esame finale sono disciplinati nel Regolamento per la prova finale e conferimento del titolo, approvato dal Consiglio di Dipartimento e presenti in *University*, nella specifica sezione del *Quadro A5*.

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con le/i docenti e le/gli studentesse/studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di riesame che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dalla coorte a.a. 2023/24 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”

3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive emanato con DR n. 98 del 22 gennaio 2022.

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal Corso

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva: obiettivi delle attività formative previste per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2023/2024 e successivi

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Psicologia generale	Il corso si propone di far acquisire i principi di base della Psicologia, partendo dallo sviluppo della Psicologia come disciplina scientifica alle moderne neuroscienze. Verranno illustrate e spiegate le principali funzioni mentali, come ad esempio la percezione, la memoria, e l'apprendimento, e i relativi paradigmi sperimentali adoperati per il loro studio. Sarà inoltre messo in luce il nesso tra questi processi cognitivi e le emozioni. Il corso si propone inoltre di fornire gli strumenti concettuali necessari per una visione critica delle teorie affrontate, mettendone in luce punti di forza e debolezza. In generale sarà proposto il metodo scientifico, come approccio sistematico di base comune a tutte le discipline scientifiche.
Basi biologiche del comportamento	Il corso si propone di fornire alle/agli studentesse/studenti i fondamenti dello studio delle basi biologiche del comportamento. Dopo alcuni cenni di biologia della cellula animale, di genetica e di evoluzione, il corso si concentrerà sulla anatomia del sistema nervoso, sulla fisiologia della cellula nervosa, sul ruolo dei neurotrasmettitori, e sul funzionamento dei sistemi sensoriali e motori.
Metodi matematici per le scienze cognitive	Il corso mira a: (i) fornire strumenti matematici, computazionali e cognitivi utili per sviluppare un approccio critico e quantitativo ai fenomeni di natura psicologica; (ii) porre le basi per poter accedere con profitto agli insegnamenti di Psicometria e di Analisi dei Dati con Applicazioni Informatiche. Al termine del corso, le/i partecipanti saranno in grado di ragionare in modo quantitativo su problemi di forte interesse per la psicologia e le scienze cognitive, combinando nozioni di analisi matematica, algebra vettoriale e calcolo delle probabilità con strumenti di pensiero computazionale, data science e modellistica cognitiva.
Filosofia della scienza	Il corso si propone di fornire solidi strumenti teorico-filosofici per comprendere i processi che portano alla genesi, alla validazione e al superamento di ipotesi scientifiche. Le lezioni intendono fornire un punto di vista critico e problematico sulla ricerca scientifica, all'interno della quale non sussiste una delimitazione scontata e definita una volta per tutte fra ciò che è scienza e ciò che non lo è. Attraverso l'adozione di una prospettiva storica che ripercorre il pensiero dei principali filosofi della scienza del novecento a partire da interrogativi e problemi propri della classicità filosofica, il corso intende inoltre confrontare le/gli studentesse/studenti con un approccio che considera le teorie alla stregua di sistemi in evoluzione che non 'scoprono' da sé i propri problemi e le proprie soluzioni, ma che affrontano, in forme vecchie o nuove, problemi identificati da tradizioni teoriche precedenti, elaborando le proprie soluzioni attraverso modifiche e perfezionamenti progressivi di proposte ereditate dal passato.
Metodi della ricerca in psicologia	L'obiettivo del corso è di introdurre le/gli studentesse/studenti alla psicologia come scienze empirica e ai suoi principali metodi di ricerca. In particolare le studentesse e gli studenti dovrebbero conseguire i seguenti risultati formativi: - acquisire le conoscenze di base sui principali metodi di ricerca in psicologia - acquisire una conoscenza di base sulle tecniche di raccolta dei dati quali il questionario e le misure di prestazioni - acquisire una base metodologica per seguire i corsi della triennale - mettere in relazione le teorie psicologiche, la ricerca empirica e la pratica

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	- saper valutare gli aspetti metodologici di una ricerca empirica.
Lingua inglese	Il modulo intende offrire gli strumenti necessari per comprendere i testi in lingua inglese relativi alla professionalizzazione specifica e richiesti nel corso formativo. Particolare attenzione è quindi rivolta allo sviluppo delle abilità di lettura e comprensione di testi e/o ipertesti in lingua inglese relativi alle discipline formative.
Fondamenti di neuroscienze cognitive e comportamentali	L'obiettivo del corso è di trattare i fondamenti delle neuroscienze cognitive e comportamentali alla luce delle più recenti ricerche in psicobiologia, psicologia fisiologica, neuroscienze, psicologia cognitiva e neuropsicologia. A fine corso, le/gli studentesse/studenti saranno in grado: <ul style="list-style-type: none">• di capire in che modo l'analisi delle strutture e delle funzioni cerebrali attraverso diverse metodologie permette di studiare la cognizione ed il comportamento• di conoscere i meccanismi neurali di alcune funzioni mentali superiori integrando i modelli della psicologia cognitiva con le evidenze empiriche degli studi neurofisiologici e di neuroimmagini• di comprendere le interconnessioni tra i meccanismi neurofisiologici che sottendono le diverse funzioni mentali superiori
Psicologia sociale	L'insegnamento si propone di fornire le nozioni di base della disciplina che studia i processi sociali e cognitivi che determinano come gli individui comprendano se stessi e il mondo sociale e come si svolge l'influenza e l'interazione sociale fra individui. Al termine del corso gli studenti e le studentesse saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none">a) conoscere e comprendere le nozioni di base della disciplina con un particolare riferimento alle teorie principali e la metodologia di ricerca della Psicologia Sociale.b) sviluppare un pensiero critico autonomo (discernere, giudicare ed eventualmente mettere in discussione) rispetto ai fenomeni sociali che verranno trattati durante il corso.c) acquisire le capacità di apprendimento necessarie per un processo di apprendimento continuo nella Psicologia e le Scienze sociali.
Psicologia dinamica	Il corso si propone di far acquisire alle studentesse e agli studenti le competenze fondamentali necessarie a comprendere l'impianto teorico e metodologico delle teorie psicodinamiche, facendo particolare riferimento all'applicazione di questi concetti nell'ambito della pratica clinica. I temi dello sviluppo della vita mentale, dell'affettività e della conflittualità intrapsichica verranno esaminati con riferimento sia alla teoria classica freudiana che alle successive elaborazioni del pensiero psicodinamico. Il corso si propone inoltre di favorire la capacità di costruire nessi tra i differenti paradigmi teorici contemporanei e i problemi della pratica clinica che verranno discussi in aula, facilitando la comprensione e la contestualizzazione dei contenuti formativi degli insegnamenti del percorso di studi.
Psicologia clinica	Il corso vuole portare alla conoscenza delle teorie, dei metodi e degli strumenti che consentono allo psicologo di comprendere le problematiche di chi lo consulta. Si forniranno conoscenze sulle caratteristiche dei principali disturbi clinici e sulle loro implicazioni a livello individuale e sociale, si daranno, inoltre, accenni delle diverse applicazioni terapeutiche.
Psicologia dello sviluppo	Lo scopo del corso è fornire le informazioni e le abilità fondamentali per permettere di riflettere in modo competente sui processi, le fasi e le cause dello sviluppo mentale. Particolare attenzione verrà data alle teorie classiche dello sviluppo e alla loro revisione alla luce degli studi recenti. Verranno discusse varie ricerche sperimentali che hanno affrontato i problemi dello sviluppo nelle seguenti aree di indagine: percezione visiva, uditiva e olfattiva, capacità motorie e controllo posturale, capacità di orientamento dell'attenzione, rappresentazione dello spazio, pianificazione, capacità ludiche, cognizione sociale, sviluppo emotivo e affettivo

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	Verranno inoltre discusse le principali tecniche di ricerca impiegate nello studio sviluppo mentale. Ci si propone in questo modo di favorire una comprensione critica delle principali teorie evolutive e un apprezzamento dei notevoli progressi compiuti negli ultimi vent'anni dalla ricerca sperimentale.
Psicometria	Scopo del corso è quello di fornire delle solide basi in teoria della misura in ambito psicologico e nel campo dell'analisi statistica dei dati, favorendo le conoscenze necessarie per sviluppare adeguate competenze metodologiche e per affrontare lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati nelle Scienze Cognitive. La comprensione dei concetti e delle tecniche essenziali della misurazione e della statistica inferenziale costituisce il nucleo indispensabile per l'utilizzazione di metodi scientifici in psicologia e per la lettura critica di libri o articoli inerenti a ricerche in ambito psicologico. Alla fine del corso la/lo studentessa/studente sarà in grado di: 1) interpretare le informazioni di contesto selezionando gli strumenti adeguati all'analisi delle informazioni 2) identificare i contesti governati dall'incertezza 3) implementare i metodi di analisi dei dati, i modelli e le tecniche inferenziali per la soluzione di problematiche applicative 4) valutare criticamente gli strumenti utilizzati
Psicologia del lavoro	Il corso si propone di introdurre i concetti di base della psicologia del lavoro. Nello specifico si vuole a) favorire l'acquisizione delle conoscenze e nozioni della disciplina, delle sue aree di studio e di intervento, fornendo elementi per la comprensione dell'interazione tra individuo e ambienti di lavoro, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, ai mutamenti recenti intervenuti nel mercato del lavoro e alle dinamiche organizzative; favorire la capacità di rielaborare le conoscenze apprese in maniera critica e originale e costruire nessi con la pratica professionale. b) Favorire l'acquisizione di competenze comunicative attraverso attività esercitative; favorire l'acquisizione di competenze trasversali (capacità di relazione e attitudine al lavoro di gruppo, proattività e spirito critico).
Analisi dei dati con applicazioni informatiche	Il corso si propone di fornire un'introduzione alle tecniche di analisi dei dati in ambito descrittivo e inferenziale. Una particolare enfasi verrà data sia ai metodi di analisi preliminare dei dati (metodi grafici e di analisi distribuzionale), sia alla scelta dei modelli statistici più idonei per le discipline psicologiche. L'idea principale del corso è quella di rappresentare la pratica dell'analisi dei dati come un processo decisionale multifasico e gerarchicamente organizzato volto a ricavare informazione utile dai dati raccolti. Tale gerarchia, comunque, non è da intendersi come statica, ma bensì, dinamica e ricca di interconnessioni tra i differenti stadi decisionali.
Metodologia della ricerca qualitativa	Il corso si propone di far conoscere ed insegnare ad utilizzare gli approcci metodologici e i principali metodi e strumenti della ricerca qualitativa analizzando le premesse teoriche e metodologiche ad essi sottesi. Gli obiettivi del corso sono: - Conoscere i presupposti epistemologici della ricerca qualitativa - Conoscere le fasi del processo di ricerca qualitativa - Conoscere i principali approcci metodologici, con particolare riferimento alla grounded theory - Conoscere e saper applicare gli strumenti di ricerca qualitativa (osservazione e intervista) - Saper formulare una domanda di ricerca e scegliere il metodo più appropriato per indagarla - Saper valutare una ricerca qualitativa
Tirocinio	Attività a frequenza obbligatoria secondo quanto previsto dal regolamento di tirocinio.

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Prova finale	La prova finale costituisce un momento formativo che permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e di valutare il raggiungimento di un livello iniziale di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo descrittivo/argomentativo su un argomento scientifico.

Insegnamenti a scelta vincolata: 9 CFU fra i seguenti insegnamenti (*)

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Psicologia della memoria e dell'apprendimento	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative ai processi di apprendimento e di memoria e di illustrare le principali teorie e i più importanti paradigmi e contributi sperimentali. Ci si attende che alla fine del corso gli studenti e le studentesse abbiano conseguito i seguenti risultati dell'apprendimento: conoscere i metodi, le teorie e le nozioni della disciplina; approfondire e rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite; mettere in relazione conoscenze teoriche e contesti applicativi; argomentare in modo chiaro e con proprietà lessicale.
Psicologia della percezione e dell'attenzione	L'insegnamento ha lo scopo generale di fornire le nozioni teoriche e metodologiche di base per lo studio della percezione e dell'attenzione, e della loro interazione nella formazione di rappresentazioni mentali del mondo esterno. Alla fine del corso, le studentesse e gli studenti dovrebbero: -Conoscere i principali argomenti teorici legati alla percezione e all'attenzione. -Approfondire e rielaborare quanto appreso in modo critico, originale e con linguaggio appropriato. -Comprendere i passaggi chiave di una ricerca nell'ambito della percezione e dell'attenzione.
Psicologia del linguaggio e della comunicazione	Il corso permetterà di confrontare diversi approcci scientifici allo studio sperimentale di uno stesso fenomeno: il linguaggio. Il corso è strutturato in modo che al termine dello stesso le/gli studentesse/studenti: - abbiano acquisito il lessico specialistico e le nozioni di base in linguistica ed in psicologia del linguaggio di modo da orientarsi agevolmente all'interno di tali discipline per poter approfondire autonomamente specifici argomenti di interesse; - siano capaci di selezionare tra le conoscenze teoriche ed i costrutti acquisiti quelli pertinenti a specifici ambiti della psicologia cognitiva all'interno dei quali gli aspetti linguistici sono rilevanti; - siano capaci di persuadere e dialogare attraverso il linguaggio specialistico della/e disciplina/e oggetto di studio relativamente ai differenti argomenti trattati nel corso.

Insegnamenti a scelta vincolata: 12 CFU fra i seguenti insegnamenti (*)

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Ergonomia cognitiva	Il corso ha lo scopo di introdurre le/gli studentesse/studenti all'applicazione delle scienze cognitive per il supporto del design dell'interazione tra esseri umani e sistemi artificiali (digitali e non). A fine corso le/gli studentesse/studenti avranno acquisito strumenti teorici e pratici per la progettazione e la valutazione di prodotti, servizi, lavori, sistemi e ambienti che siano compatibili con il benessere dell'essere umano, e cioè con l'insieme dei suoi bisogni, limiti, capacità e aspirazioni.
Fondamenti di neuropsicologia	L'obiettivo formativo del corso è fornire un quadro introduttivo alla neuropsicologia cognitiva e clinica che promuova nelle/negli studentesse/studenti (1) la comprensione delle caratteristiche dell'approccio neuropsicologico allo studio della cognizione umana e dei metodi specifici della neuropsicologia; (2) la conoscenza delle principali sindromi e manifestazioni neuropsicologiche; (3) una prima base di capacità analitiche per leggere e comprendere i modelli cognitivi proposti per l'interpretazione dei deficit neuropsicologici.

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

Personalità e motivazione	Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi dello studio scientifico della personalità e della motivazione, viste sia nel loro sviluppo sia nei termini di fattori determinanti dell'agire umano. Scopo dell'insegnamento è di permettere alla/allo studentessa/studente di apprendere le principali teorie della personalità, dalle teorie tipologiche alle teorie dei tratti, dal modello psicodinamico al modello cognitivo-comportamentale; di apprezzare i principali strumenti d'indagine della personalità; e di approfondire i tratti patologici della personalità. La/lo studentessa/studente apprenderà inoltre le principali teorie della motivazione umana e approfondirà il rapporto tra ansia e prestazione.
Plasticità e apprendimento	Il corso si propone di far acquisire alle studentesse e agli studenti le principali nozioni teoriche riguardanti l'apprendimento e la plasticità corticale, sia in condizioni normali che patologiche. A tal proposito verranno illustrati in modo critico gli studi che hanno investigato la plasticità corticale sia attraverso de-afferentazione dell'input sensoriale, sia attraverso una estesa stimolazione, come nel caso dell'apprendimento percettivo. Sarà inoltre affrontato il tema della dipendenza da stupefacenti come esempio di plasticità maladattiva, e saranno messi in luce i meccanismi cognitivi legati all'apprendimento che sono coinvolti in questo tipo di patologia.

Insegnamenti a scelta vincolata: 12 CFU fra i seguenti insegnamenti (*)

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Psicologia del pensiero	Scopo del corso è fornire una panoramica generale dei temi e dei metodi di indagine della psicologia del pensiero. In particolare, saranno illustrate le principali teorie e modelli del ragionamento induttivo e deduttivo. Alla fine del corso ci si aspetta che le studentesse e gli studenti siano in grado di capire la struttura delle decisioni e delle argomentazioni (induttive o deduttive), individuare eventuali bias e fallacie, ed interpretare i risultati di un esperimento che abbia per oggetto i processi di pensiero.
Psicobiologia degli apprendimenti culturali	Il corso intende fornire un approfondimento circa le basi cognitive e neurali di due importanti funzioni cognitive "superiori": la cognizione matematica e la lettura. Il corso si strutturerà in due parti. La prima parte affronterà i fondamenti cognitivi delle abilità numerico-matematiche, ed i loro correlati neurali, con una particolare enfasi su aspetti evolutivi, sia filogenetici che ontogenetici. La seconda parte tratterà le basi psicobiologiche della lettura. Entrambe i moduli termineranno con l'affrontare le basi neurocognitive delle alterazioni legate a disturbi dello sviluppo, che generano quindi discalculia e o dislessia. In entrambe i moduli saranno costruite le argomentazioni illustrando esempi tratti da ricerche provenienti da ambiti diversi (neuropsicologia, elettrofisiologia, psicofisica, sia sull'uomo che sull'animale non umano), fornendo in questo modo la possibilità alle studentesse e agli studenti di approfondire le proprie conoscenze relative alle diverse metodologie di indagine nelle neuroscienze cognitive.

() Annualmente verrà valutata l'opportunità di attivare tutti o alcuni degli insegnamenti indicati*

REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA
Tabella 2 – Articolazione del Corso

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2023/2024 e successivi

I ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Psicologia generale	9	M-PSI/01	base	---
Basi biologiche del comportamento	9	M-PSI/02	base	---
Metodi matematici-per le scienze cognitive	9	M-PSI/03	Affine integrativa	---
Filosofia della scienza	9	M-FIL/02	Base	---
Metodi della ricerca in psicologia	9	M-PSI/05	Affine integrativa	---
Lingua inglese	5	L-LIN/12	Altre attività	---

II ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Fondamenti di neuroscienze cognitive e comportamentali	6	M-PSI/02	base	---
Psicologia sociale	9	M-PSI/05	base	---
Psicologia dinamica	9	M-PSI/07	caratterizzante	---
Psicologia clinica	9	M-PSI/08	caratterizzante	---
Psicologia dello sviluppo	9	M-PSI/04	caratterizzante	---
Psicomelia	9	M-PSI/03	Base	---

I ANNO DI CORSO
Insegnamenti a scelta vincolata: 9 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Psicologia della percezione e dell'attenzione	9	M-PSI/02	caratterizzante	
Psicologia della memoria e dell'apprendimento	9	M-PSI/01	caratterizzante	
Psicologia del linguaggio e della comunicazione	9	M-PSI/02	caratterizzante	

III ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Psicologia del lavoro	9	M-PSI/06	caratterizzante	---
Analisi dei dati con applicazioni informatiche	9	M-PSI/03	caratterizzante	---
Metodologia della ricerca qualitativa	6	M-PED/01	base	---
Tirocinio	10	NN	Altre attività	---
Prova finale	3		Altre attività	

III ANNO DI CORSO

Università degli Studi di Trento

Emanato con D.R. n. 584 del 12 luglio 2023

Pagina 17 di 18



REGOLAMENTO DIDATTICO – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA

Insegnamenti a scelta vincolata: 12 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Ergonomia cognitiva	6	M-PSI/01	caratterizzante	
Fondamenti di neuropsicologia	6	M-PSI/01	caratterizzante	
Personalità e motivazione	6	M-PSI/01	caratterizzante	
Plasticità e apprendimento	6	M-PSI/01	caratterizzante	

III ANNO DI CORSO

Insegnamenti a scelta vincolata: 9 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Psicologia del pensiero	9	M-PSI/01	caratterizzante	
Psicobiologia degli apprendimenti culturali	9	M-PSI/02	caratterizzante	

INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 12 cfu

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal Corso di laurea e annualmente pubblicati nel Manifesto degli Studi o tra quelli attivati dall'Ateneo. Queste attività sono di norma offerte al secondo e terzo anno di corso.